

COMUNE DI CONDOVE

Provincia di Torino

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI

N. 25 DEL 16 APRILE 2025

* * *

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AI SENSI
DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 e s.m.i.**

Il sottoscritto Revisore Unico del Comune di Condove, Dott.ssa Valeria Gattone

esaminata

la documentazione ricevuta in data 15 aprile, composta da:

- bozza di delibera della Giunta Comunale con relativi allegati.

approva

l'allegato parere sulla proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Novara, lì 16/04/2025

Il Revisore

Dott.ssa Valeria Gattone

COMUNE DI CONDOVE

Provincia di Torino

* * *

Il Revisore dei Conti del Comune di Condove, Dott.sa Valeria Gattone

= premesso =

che l'Ente in data 15/04/2025 ha trasmesso al Revisore la documentazione relativa alla proposta di delibera del Consiglio n. 62 del 03/04/2025 avente ad oggetto "Variazione n° 2 agli stanziamenti definitivi del Bilancio di previsione 2025/2027 e relativi allegati con applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione 2024" ai sensi dell'art. 175 comma 4 e art. 42 comma 4 del D.lgs. 267/2000 e variazione al PEG 2025/2027."

= preso atto =

a) che la deliberazione prevede per l'anno **2025** maggiori entrate e maggiori spese che pareggiano per l'importo di complessivi Euro 402.233,55 e sono state determinate come segue:

Entrate	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Differenza
Avanzo di amministrazione	248.441,00	0	248.441,00
Titolo 1	0	18.000,00	(18.000,00)
Titolo 2	64.026,49	9.989,71	54.036,78
Titolo 3	27.800,00	2.500,00	25.300,00
Titolo 4	92.455,77	0	92.455,77
Titolo 5	0	0	0
Titolo 9	0	0	0
Totale	432.723,26	30.489,71	402.233,55
Spese	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Differenza
Titolo 1	114.809,91	41.167,13	73.642,78
Titolo 2	328.590,77	0	328.590,77
Titolo 7	0	0	0
Totale	443.400,68	41.167,13	402.233,55

È prevista l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per complessivi € 248.441,00 destinato al finanziamento di spese del Titolo I e II e, più precisamente, dell'avanzo vincolato per € 78.306,00, dell'avanzo destinato agli investimenti per € 31.131,00 e dell'avanzo libero per € 139.004,00, quest'ultimo interamente destinato al finanziamento di spese in conto capitale del Titolo II.

Le altre variazioni agli stanziamenti di bilancio sono state determinate dai Responsabili dei Servizi sulla base delle prevedibili esigenze della gestione corrente.

In relazione alla possibilità di applicare l'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto 2024, il Revisore

RILEVATO che il secondo comma dell'art. 187 del d.lgs. n. 267 del 2000 "deve essere letto in coordinamento con il primo comma della medesima disposizione, secondo cui l'avanzo di amministrazione è distinto contabilmente in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

Ciò posto, l'art. 187, comma 2, del d.lgs. n. 267 del 2000 consente all'ente locale l'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente - accertato ai sensi dell'art. 186 TUEL ossia mediante l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso - con provvedimento di variazione di bilancio, *"per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità: a) per la copertura dei debiti fuori bilancio; b) per i provvedimenti necessari per la **salvaguardia degli equilibri di bilancio** di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari; c) per il finanziamento di spese di investimento; d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente; e) per l'estinzione anticipata dei prestiti"*. In termini ulteriormente esplicativi, il principio contabile applicato della competenza finanziaria Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118 del 2011 precisa al paragrafo 9.2.12 che *"la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto"*, per le finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187, comma 2, TUEL. L'art. 187 TUEL e il relativo principio contabile applicato stabiliscono, pertanto, un preciso ordine di priorità per l'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione - al quale l'ente locale è tenuto ad attenersi - che risponde alla finalità, perseguita dal legislatore, **di preservare in prima istanza gli equilibri**

di bilancio e la sana e corretta gestione finanziaria dell'ente (par. 9.2.12: *“l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente”*). In altri termini la destinazione dell'avanzo libero di amministrazione deve essere conforme sia alle finalità sia all'ordine di priorità indicate dalla legge (cfr. Sez. reg. contr. Lombardia n. 546/2010/PAR e n. 304/2015/PAR).

Le fonti ora richiamate, inoltre, chiariscono in modo eloquente il profilo della scansione temporale degli atti in questione [...] (cfr. Sez. reg. contr. Lombardia n. 149/2024/PAR).

CONSIDERATO che non è possibile eludere quanto espresso dalla Corte dei Conti con il parere n. 149/2024/PAR in ordine al rispetto delle finalità indicate dall'art. 187, comma 2, TUEL e la necessità di rispettare l'ordine di priorità per l'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione al fine di preservare in prima istanza gli equilibri di Bilancio

evidenza che l'Ente ha preventivamente valutato e verificato il permanere degli equilibri di Bilancio, che il Revisore condivide e approva l'applicazione dell'avanzo di amministrazione libero.

b) che la deliberazione prevede per l'anno **2026** maggiori entrate e maggiori spese che pareggiano per l'importo di complessivi Euro 4.477,42 e sono state determinate come segue:

Entrate	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Differenza
Avanzo di amministrazione	0	0	0
Titolo 1	0	15.000,00	(15.000,00)
Titolo 2	3.177,42	0	3.177,42
Titolo 3	16.300,00	0	16.300,00
Totale	19.477,42	15.000,00	4.477,42
Spese	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Differenza
Titolo 1	12.932,87	8.455,45	4.477,42
Titolo 2	7.930,00	7.930,00	0
Totale	20.862,87	16.385,45	4.477,42

c) che la deliberazione prevede per l'anno **2027** maggiori entrate e maggiori spese che pareggiano per l'importo di complessivi Euro 4.477,42 e sono state determinate come segue:

Entrate	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Differenza
Avanzo di amministrazione	0	0	0
Titolo 1	0	15.000,00	(15.000,00)
Titolo 2	3.177,42	0	3.177,42
Titolo 3	16.300,00	0	16.300,00
Totale	19.477,42	15.000,00	4.477,42
Spese	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Differenza
Titolo 1	15.732,87	11.255,45	4.477,42
Titolo 2	0	0	0
Totale	15.732,87	11.255,45	4.477,42

= visti =

- l'art. 175 del D.lgs. 267/2000, recante disposizioni in materia di "variazione al bilancio di previsione, al D.U.P. ed al piano esecutivo di gestione";
- l'art. 187 del D.lgs. 267/2000, con particolare riguardo alla disciplina relativa all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
- l'art. 193 del D.lgs. 267/2000, per quanto attiene all'obbligo del pareggio finanziario in seno alle variazioni di bilancio;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei Responsabili dei Settori e del Responsabile del Servizio Finanziario;

Tutto ciò premesso il Revisore, ravvisata la necessità che il presente parere faccia parte integrante dell'istruttoria per l'approvazione della variazione di cui trattasi:

tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio finanziario, esprime il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.lgs. 267/2000 alle previste variazioni al Bilancio 2025-2027, avuto presente gli aspetti della attendibilità e della congruità delle previsioni assestate nonché della coerenza delle stesse.

Il Revisore

Dott.ssa Valeria Gattone